



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA</b> Protocollo Generale
11/01/2024
Prot. ....63868..... Tit...I... Cl...3...
Rep. Decreti .....89.....

## IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e ss.mm.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.;
- visto il D.R. n. 3735 del 29 novembre 2019, con il quale sono stati emanati i criteri di assegnazione dei punti organico ai Dipartimenti per il triennio 2019/2021;
- viste le Linee guida, valide per il triennio 2019/2021, relative alla programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della legge 240/2010, con riferimento ai budget dipartimentali di punti organico, approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 21 novembre 2019, previo parere espresso dal Senato Accademico in data 19 novembre 2019, e comunicate ai Direttori di Dipartimento con nota del 29 novembre 2019, prot. n. 342356;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2021, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 22 novembre 2021, è stata prorogata, per tutto il 2022, la validità dei regolamenti dei dipartimenti già emanati e da emanare;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 24 maggio 2022, è stata deliberata l'applicazione del Decreto rettorale n. 3735 del 29 novembre 2019, delle relative Linee guida, nonché dei regolamenti dei dipartimenti emanati, anche per la distribuzione dei punti organici assegnati all'Ateneo nell'anno 2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 25 ottobre 2022, è stata deliberata la validità delle suddette Linee guida per il triennio 2023/2025 ed è stato disposto che i Dipartimenti potranno confermare la validità, anche per il triennio 2023/2025, dei vigenti Regolamenti di dipartimento, ovvero procedere all'adozione di nuovi Regolamenti, che saranno applicabili a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023;
- visto il D.R. n. 4558 del 28 novembre 2023, con il quale è stato emanato il Regolamento del Dipartimento di Scienze della Formazione per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'8 gennaio 2024, con la quale è stata approvata la rettifica di alcuni refusi riscontrati nel testo del predetto Regolamento emanato con D.R. n. 4558 del 28 novembre 2023;
- tutto ciò premesso;

## DECRETA

### Art. 1

È emanata, in via di urgenza, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. l) dello Statuto di Ateneo, la rettifica del Regolamento, di cui al D.R. n. 4558 del 28 novembre 2023, del Dipartimento di Scienze della Formazione per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010, il cui testo integrale rettificato viene allegato al presente decreto, costituendone parte integrante. Il Regolamento è applicabile a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023.

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, unitamente al Regolamento di cui al precedente art. 1, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione e verrà sottoposto alla ratifica del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle prime sedute utili.

Catania, 11/01/2024

IL RETTORE  
(Prof. Francesco Priolo)

## **REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DI PROCEDURE DI CHIAMATA DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA DA BANDIRE AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010**

### **Art. 1**

- 1°) La quota di risorse da destinare a procedure per professori di 1<sup>a</sup> fascia è determinata con delibera del Consiglio di Dipartimento, in composizione riservata ai soli professori di prima fascia.
- 2°) I professori in aspettativa o in anno sabbatico devono essere inclusi nei calcoli relativi al criterio Fabbisogno Ordinari (FO).
- 3°) Tra i criteri indicati dall'Ateneo nelle Linee-Guida, si propone di utilizzare solo quelli che maggiormente si adattano alle peculiarità culturali ed alla natura interdisciplinare del Dipartimento di Scienze della Formazione.
- 4°) Tutti i criteri prima del loro utilizzo sono normalizzati (tra zero e uno), dove il valore 1 è assegnato al valore assoluto più alto. Nel caso del criterio del Merito Scientifico (MS) la normalizzazione viene applicata per i singoli indicatori che vigono per le procedure ASN, sia in relazione ai settori bibliometrici che a quelli non bibliometrici.
- 5°) Tutti i criteri saranno calcolati sul Settore Scientifico Disciplinare (SSD).
- 6°) Nelle graduatorie di programmazione per la copertura di posizioni di professore di prima fascia ai sensi della Legge n. 240/2010, vengono inseriti tutti i SSD che, al momento dell'avvio della procedura di programmazione, vedono presenti in Dipartimento professori di seconda fascia in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alla prima fascia.
- 7°) Le procedure di calcolo e formulazione della graduatoria vengono delegate, su proposta del Direttore e con delibera del Consiglio di Dipartimento nella composizione ristretta dei docenti di prima fascia, ad una Commissione tecnica di merito composta da tre professori di prima fascia afferenti a SSD non suscettibili di ingresso in graduatoria. Resta ferma la competenza del Consiglio, sempre convocato in composizione ristretta dei soli professori di prima fascia, sull'approvazione della graduatoria proposta dalla Commissione di merito.
- 8°) L'ordine di priorità di cui alla graduatoria, individuato sulla base dei calcoli operati dalla Commissione in conformità ai criteri indicati di seguito nel presente Regolamento, è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei componenti di prima fascia.
- 9°) La graduatoria, approvata dal Consiglio di Dipartimento in composizione ristretta dei professori di prima fascia, ha una validità temporale corrispondente all'assegnazione ministeriale periodica di punti organico fino alla successiva assegnazione. L'attribuzione da parte dell'Ateneo di tranches parziali e/o di punti residui non dà luogo a procedura di riformulazione della graduatoria suddetta.
- 10°) In caso di parità di punteggio tra più SSD all'interno della graduatoria, la precedenza sarà assegnata al SSD con il punteggio maggiore sul criterio Merito Scientifico (MS).
- 11°) Nel rispetto delle Linee Guida dell'Ateneo e del presente Regolamento, è altresì prerogativa del Dipartimento garantire gli obiettivi indicati nel proprio Piano strategico.

### **Art. 2**

Il presente articolo disciplina l'utilizzo dei seguenti criteri, che concorreranno per la collocazione dei settori scientifico-disciplinari nella graduatoria in base alla quale sarà determinata la priorità di richiesta per le procedure di chiamata di professori di 1<sup>a</sup> fascia:

### **CRITERIO 1 – Fabbisogno Ordinari (FO: 15%=0,15)**

Il calcolo sarà effettuato considerando il reciproco del rapporto tra numero di professori ordinari e numero di docenti nel ruolo dell'Ateneo nel medesimo SSD.

Nel computo del numero dei docenti non vanno inclusi i ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B, anche se in possesso di ASN. Inoltre, occorre considerare, nella frazione sopra descritta, la calendarizzazione dei pensionamenti per l'anno in corso.

Nel caso che anche un solo valore di una sola frazione risulti pari a zero, un valore pari a 0,5 verrà aggiunto al numeratore e al denominatore di ogni frazione relativa a tutti i settori scientifico-disciplinari presi in considerazione.

Il criterio è calcolato per ogni SSD al momento delle assegnazioni delle risorse. Per ciascun SSD in graduatoria il valore finale risultante dal rapporto viene successivamente normalizzato ad 1.

### **CRITERIO 2 – Merito Scientifico (MS: 35%=0,35)**

Facendo riferimento alla normativa Anvur utilizzata per le procedure di ASN, sarà preso in considerazione il posizionamento dei docenti abilitati rispetto ai parametri Anvur riferiti all'ASN vigenti al momento dell'avvio della procedura di valutazione e differentemente correlati in base all'appartenenza degli abilitati ai settori bibliometrici e non bibliometrici. Il Merito Scientifico è misurato attraverso il valore medio risultante dalla somma dei rapporti tra le soglie individuali degli abilitati dei singoli settori scientifico disciplinari presenti in graduatoria e le soglie ASN relative a quelle dei Commissari del settore scientifico disciplinare di appartenenza, differenziando tra settori bibliometrici e non bibliometrici, secondo la formula seguente:  $M_s = M_\mu [(S1p/Asn1) + (S2p/Asn2) + (S3p/Asn3)]$ , dove S1,2,3 rappresentano ciascuna delle soglie personali e Asn 1,2,3 le soglie ASN da Commissario vigenti all'atto della valutazione.

Per ciascun SSD in graduatoria il valore finale risultante dal rapporto viene successivamente normalizzato ad 1.

Nel caso di più abilitati nello stesso SSD si prenderà in considerazione l'abilitato con il valore complessivo più alto.

Si precisa che le pubblicazioni verranno conteggiate solo laddove regolarmente inserite e classificate nel catalogo IRIS.

### **CRITERIO 3 – Storico (St: 20%=0,20)**

Il criterio Storico (St) si riferisce alla durata minima residua rispetto all'ASN, calcolata in mesi, per ogni docente e per SSD concorrente alla graduatoria. Tale parametro è calcolato utilizzando il valore complementare del rapporto tra durata residua minima dell'abilitazione per ciascun candidato e durata media delle abilitazioni di tutti i candidati del Dipartimento, secondo la seguente formula:  $St = 1 - (R_n/M_\mu)$  dove  $R_n$  indica la durata minima residua misurata in mesi e  $M_\mu$  la durata media dei mesi residui.

Nell'ipotesi che la durata minima coincida con la durata media, al criterio St si assegnerà convenzionalmente il valore 0,10; nell'ipotesi che la durata minima sia superiore alla durata media (valore negativo), si assegnerà convenzionalmente il valore zero.

### **CRITERIO 4 – Leadership scientifica e accademica (LSA: 25%=0,25)**

I titoli sono riferiti ai dieci anni precedenti rispetto alla scadenza di presentazione delle istanze da parte dei candidati. Il punteggio è calcolato in proporzione al tempo effettivo di durata dell'incarico, salvo ove diversamente indicato\*.

#### ***Area della Leadership scientifica***

Gli ambiti di identificazione dei titoli inerenti all'area della Leadership scientifica sono i seguenti:

- Coordinatore nazionale di PRIN e/o di progetti di ricerca nazionali e internazionali finanziati con procedure su base competitiva ed esterne all'Ateneo (Punteggio: 1,2 su base annuale; 0,1 su base mensile);
- Coordinatore unità locale di PRIN e/o di progetti di ricerca nazionali e internazionali finanziati con

- procedure su base competitiva (Punteggio: 0,9 su base annuale; 0,075 su base mensile);
- Vincitore di premi scientifici internazionali riconosciuti nelle comunità scientifiche di riferimento (\*0,5 punto per ciascun premio); vincitore di premi scientifici nazionali riconosciuti nelle comunità scientifiche di riferimento (\*0,25 punto per ciascun premio);
  - Componente del Comitato scientifico e/o direttivo di riviste scientifiche nazionali e internazionali di Fascia A e/o indicizzate nelle principali banche dati internazionali (SCOPUS e/o WoS) (\*0,5 per ciascun incarico);
  - Componente del Direttivo di Accademie o Società scientifiche nazionali e internazionali (\*0,2 per ciascun incarico);
  - Componente del Comitato scientifico e/o direttivo di collane editoriali nazionali e riviste scientifiche riconosciute dall'Anvur o internazionali (\*0,1 per ciascuno incarico).

***Area della Leadership accademica (e posizioni assimilabili in enti di ricerca pubblici):***

Gli ambiti di identificazione dei titoli inerenti alla Leadership accademica sono i seguenti:

- Delegato del Rettore; Componente del Senato accademico; Componente del Consiglio di amministrazione dell'Università; Presidente di Corso di laurea; Presidente di Struttura Didattica Speciale; Coordinatore di Dottorato di ricerca; Direttore di Scuola di specializzazione; Coordinatore di Master universitario; Direttore di Centro di ricerca formalmente istituito; Coordinatore corsi TFA o assimilabili; Presidente di Commissione paritetica (Punteggio: 0,9 su base annuale; 0,075 su base mensile);
- Componente del Presidio di Qualità; Componente del Nucleo di Valutazione; Componente del Comitato Unico di Garanzia (CUG); Componente del Collegio di Disciplina; Componente del Comitato Etico di Ateneo; Componente del Comitato di Gestione dei Centri di servizio; Componente di Commissioni di Ateneo; Incarichi rettorali per accordi internazionali e/o interateneo (Punteggio: 0,8 su base annuale; 0,067 su base mensile);
- Delegato del Direttore del Dipartimento; Vice-direttore del Dipartimento (Punteggio: 0,7 su base annuale; 0,058 su base mensile);
- Componente di Commissione paritetica; Componente di Giunta di Dipartimento (Punteggio: 0,5 su base annuale; 0,042 su base mensile).

**CRITERIO 5 – Area della Terza Missione (TM: 5%=0,05)**

I titoli sono riferiti ai dieci anni precedenti rispetto alla scadenza di presentazione delle istanze da parte dei candidati. Il punteggio è calcolato in proporzione al tempo effettivo di durata dell'incarico.

Gli ambiti di identificazione dei titoli inerenti alla Terza Missione sono i seguenti:

- Coordinamento scientifico di attività di Terza missione, comprendenti tutte le attività (accordi di collaborazione, accordi di ricerca, accordi conto terzi), formalmente certificate e che danno luogo ad introiti per il Dipartimento per un totale di almeno 10.000 euro, tese alle seguenti finalità: a) valorizzazione economica del sapere scientifico; b) trasferimento tecnologico, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale; c) promozione di imprese *spin-off* e *start-up*; d) promozione e monitoraggio del *public engagement* (attività aventi rilevanza educativa, sociale e culturale destinate a tutta la collettività) (Punteggio: 0,9 su base annuale; 0,075 su base mensile).

Concludendo, la graduatoria tra i settori scientifico-disciplinari interessati alla procedura di valutazione verrà stilata in base alla somma dei valori normalizzati per ciascuno dei criteri moltiplicato per il proprio peso secondo la seguente formula da cui risulterà l'**Indice di Merito (IM)** finale:

$$(IM-SSDi)1^a \text{ fascia} = (0,15FO + 0,35MS + 0,20St + 0,25LSA + 0,05TM) * 100.$$

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.